A un anno dal conseguimento della laurea è occupato il 71,7% dei laureati triennali e il 73,9% di quelli magistrali, buone percentuali, che a cinque anni dalla laurea salgono rispettivamente all'87,8% e all'87,3%. E tuttavia rispetto alla media Ocse che si attesta al 30,3%, solo il 18,7% della popolazione italiana adulta è laureata. Negli ultimi 10 anni i docenti universitari sono diminuiti del 10% e il loro numero complessivo risulta ora pari a un terzo di quelli inglesi e a meno della metà di quelli tedeschi. Considerazioni positive e criticità del sistema universitario italiano sono state tra gli argomenti al centro dell'intervento del rettore della Sapienza, Eugenio Gaudio in occasione dell'inaugurazione dell'anno accademico 2018-2019. L'Italia, è il grido d'allarme di Gaudio, investe per l'alta formazione 100 euro per abitante, la Germania 300 e la Corea del Sud più di 600. «Solo l'investimento in ricerca e innovazione - ha detto il rettore - può farci ripartire, altrimenti l'Italia appare destinata ad un lento ma inesorabile declino». (Fonte: Il Messaggero 17-01-19)